



COPIA

COMUNE DI GAGLIANICO

Provincia di Biella

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 44

OGGETTO: Variante parziale n. 5 al PRGC ai sensi dell'art. 17 comma 5 LR 56/77 e s.m.i. adozione del progetto preliminare e della documentazione preliminare per l'attivazione della fase di verifica all'assoggettamento alla procedura di Valutazione Ambientale.

L'anno Duemiladiciotto il giorno Sedici del mese di Ottobre alle ore 19:00 nella sala delle adunanze Consiliari del Municipio di Gaglianico si é riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, composto oltre al Presidente Manuela Ceretto ed il Sindaco Paolo Arch. Maggia dai seguenti Consiglieri:

AMPRIMO ANDREA	Consigliere
ANDRICCIOLA ROSSELLA	Consigliere
BOZINO PAOLA	Consigliere
DE NILE MARIO	Consigliere
FERRARO FOGNO FEDERICO	Consigliere
GUSELLA ROBERTA	Consigliere
MAZZALI LUCA	Consigliere
CHIOCCHETTI ELDA	Consigliere
COZZI BARBARA	Consigliere
MUSSONE LORENZO	Consigliere
PISANI ANNA	Consigliere

Risultano assenti i Consiglieri Sig.ra CHIOCCHETTI ELDA e
Sig. LORENZO MUSSONE

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Roberto Dr. Gilardone

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Verbale del Consiglio Comunale n° 44 in data 16/10/2018

Proposta n° 12 al Consiglio Comunale in data 16/10/2018

OGGETTO: Variante parziale n. 5 al PRGC ai sensi dell'art. 17 comma 5 LR 56/77 e s.m.i. adozione del progetto preliminare e della documentazione preliminare per l'attivazione della fase di verifica all'assoggettamento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

IL PRESIDENTE

PREMESSO

- Che con deliberazione della Giunta Regionale n. 16 – 1952 in data 29/4/2011, pubblicata sul BUR n. 19 del 12/5/2011, è stata approvata la vigente Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale riguardante il solo territorio del Comune di Gaglianico;
- Che con deliberazioni di C.C. n. 2 del 12/03/2012, n. 52 del 29/11/2012, n. 39 del 14/07/2015 e n. 4 del 29/03/2017 sono state approvate rispettivamente la prima, la seconda, la terza e la quarta variante parziale al piano regolatore secondo la procedura semplificata delineata al comma 7° dell'art. 17 della L.R. 5/12/1977, n. 56;

DATO ATTO

- Che nell'ambito delle previsioni urbanistiche generali previste dal vigente PRG riveste particolare rilievo apportare alcune varianti, al fine di far corrispondere, in maniera più puntuale, le previsioni urbanistiche alle mutate esigenze nel frattempo manifestatesi;
- Che con deliberazione di G.C. n. 148 del 11/09/2018 è stato demandato al Responsabile dell'ufficio tecnico l'adozione dei provvedimenti di competenza per l'individuazione di professionisti per la formazione di una quinta variante parziale al vigente P.R.G.I. ai sensi della procedura semplificata di cui al comma 5 dell'art. 17 della L.R. 5/12/1977, n. 56;
- Che con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 129 del 21/09/2018 è stato conferito incarico al dott. ing. Giorgio Della Barile, con studio in Tollegno alla Via Mazzini n. 2, per la redazione della suddetta variante parziale, ed altresì con determinazioni n. 130 del 21/09/2018 è stato incaricato l'ing. Gianluca Donetti per la verifica della compatibilità acustica delle scelte urbanistiche adottate, nonché, con determinazione n. 137 del 02/10/2018 la dott.ssa geol. Barbara Loi per la redazione delle schede geologico-tecniche nelle aree di nuovo intervento;

CONSIDERATO

- Che ai sensi dell'art. 17, comma 8, della suddetta L.R. 05/12/1977, n. 56 la variante in argomento è soggetta a verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.);
- Che il comma 7 dell'art. 3 bis della L.R. 05/12/1977, n. 56, come aggiornata dalla L.R. 25/03/2013, n. 3 e L.R. 12/08/2013, n. 17 prevede: "Per gli strumenti di pianificazione di cui alla presente legge, l'autorità competente alla VAS è individuata nell'amministrazione preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi

della normativa regionale vigente, gli enti non dotati di tale struttura svolgono la funzione di autorità competente alla VAS avvalendosi della struttura tecnica con le competenze sopra previste della Regione o della Provincia o della città metropolitana di appartenenza o di altra amministrazione locale, anche facendo ricorso a forme associate di esercizio delle funzioni”;

- Che questo Comune non è dotato di propria struttura tecnica con le competenze sopra previste in materia di valutazione ambientale strategica ed occorre avvalersi di altra Amministrazione;
- Che con comunicazione pervenuta in data 19/09/2013 prot. n. 7298, la Provincia di Biella, può soddisfare le richieste di avvalimento mettendo a disposizione il proprio Organo Tecnico ai fini dell'espressione del parere motivato di compatibilità ambientale per le procedure relative alle Varianti parziali formate ed approvate ai sensi dell'art. 17 commi 5 e 7 della L.R. 05/12/1977, n. 56;

RITENUTO di avvalersi del suddetto organo tecnico provinciale;

RITENUTO, inoltre, di individuare quali soggetti interessati competenti in materia ambientale a norma delle recenti disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della L.R. 5/12/1977, n. 56 approvate con DGR 29 febbraio 2016, n. 25-2977:

- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
- A.R.P.A. PIEMONTE – DIPARTIMENTO DI BIELLA
- A.S.L. BI DI BIELLA

VISTI gli elaborati predisposti dai citati professionisti, inerenti il progetto preliminare della variante parziale n. 5 al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. contenente n. 15 proposte di variante, ciascuna documentata con tavole grafiche di riferimento:

- Elaborato A – relazione ed estratti cartografici;
- Elaborato B – documentazione tecnica per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica
- Elaborato P_04 – Uso del suolo zona Nord – scala 1:2000;
- Elaborato P_05 – Uso del suolo zona Sud – scala 1:2000;
- Elaborato P_06 – Tipi di intervento – scala (1:1000);
- Relazione di verifica sulla congruità delle nuove proposte urbanistiche alla classificazione acustica del territorio;
- Redazione schede geologico-tecniche per aree di nuovo intervento

DATO ATTO che la Variante è da ritenersi parziale ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. in quanto le riformulazioni introdotte:

CONSIDERATO

- Che il progetto di variante è da ritenere parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 5/12/1977, n. 56, come modificata dalla L.R. 25/03/2013, n. 3, in quanto le modifiche introdotte:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;

- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente in misura superiore al 4 per cento;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive e direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

La variante inoltre rispetta i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/77 e s.m.i, riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come evidenziato nella relazione illustrativa della variante ad essa allegata.

DATO ATTO che in merito alle verifiche relative alle aree a servizi - art.17 comma 5° lettere c) e d) della L.R. 56/77 e s.m.i.

- a) La dotazione complessiva delle aree a servizi del PRGC alla data di approvazione è pari a 424.224 m²;
- b) Essendo indicata in 7.556 gli abitanti alla data della redazione dalla Scheda Quantitativa dei dati Urbani, la quota ammissibile quale variazione delle superfici a servizi di cui agli articoli 21 e 22 della L.U. regionale resta fissato in (0,5 m²/abit. X 7.556 abit) = ± 3.778 m²; le tabelle riepilogative indicano in -856 m² la somma algebrica della globalità delle riformulazioni effettuate, per queste superfici;

DATO ATTO che in merito alle verifiche relative alla capacità insediativa residenziale teorica - art.17 comma 5° lettera e) della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.:

La capacità insediativa residenziale teorica alla data di approvazione del PRGC vigente resta determinata in 7.556 abitanti. La variante non modifica la capacità insediativa teorica;

DATO ATTO che in merito alle verifiche relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive- art.17 comma 5° lettera f) della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.

- a) Le superfici territoriali di attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive previste dal PRGC vigente risultano pari a 921.806 m²;
- b) L'incremento massimo ammissibile per tali aree risulta fissato nel 6% di 921.806 m², pari a circa 55.308 m²;
- c) Come da tabelle riportate negli allegati, la somma algebrica delle aree per attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, previste dallo S.U.G. oggetto di precedenti varianti inclusa la nuova proposta risulta pari a -18.007 m²;

VISTO il verbale della Commissione Urbanistica riunitasi in seduta il 15/10/2018;

VISTO il d.Lgs. 152/2006;

VISTA la L.R. 40/98;

VISTA la L.R. 56/77 e ss.mm.ii.

Formula al Consiglio la seguente

proposta di deliberazione

1. DI CONSIDERARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI ADOTTARE ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. il progetto preliminare della variante parziale n. 5 al vigente P.R.G.C. in premessa descritto e composto dai seguenti elaborati allegati:
 - Elaborato A – relazione ed estratti cartografici;
 - Elaborato B – documentazione tecnica per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica;
 - Elaborato P_04 – Uso del suolo zona Nord – scala 1:2000;
 - Elaborato P_05 – Uso del suolo zona Sud – scala 1:2000;
 - Elaborato P_06 – Tipi di intervento – scala 1:1000;
 - Relazione di verifica sulla congruità delle nuove proposte urbanistiche alla classificazione acustica del territorio;
 - Redazione schede geologico-tecniche per aree di nuovo intervento nel territorio;
3. DI DARE ATTO che la variante in questione richiede l'attivazione della verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del comma 8 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
4. DI AVVALERSI dell'Organo Tecnico Provinciale ai fini dell'espressione del parere motivato di verifica preventiva all'assoggettamento della Variante Parziale alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.);
5. DI INDIVIDUARE quali soggetti interessati competenti in materia ambientale per la richiesta dei pareri i seguenti enti:
 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
 - A.R.P.A. PIEMONTE – DIPARTIMENTO DI BIELLA
 - A.S.L. BI DI BIELLA
6. DI DARE ATTO che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;
7. DI DARE ATTO che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
8. DI DARE ATTO che la variante seguirà la procedura di pubblicazione ed approvazione prevista dall'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
9. DI INDIVIDUARE quale Responsabile del procedimento il Responsabile dell'Ufficio Tecnico ing. Paolo Manuele Zoroddu.

Gaglianico, 16.10.2018

**IL PRESIDENTE
IN ORIGINALE FIRMATO**

PARERI ART. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto Ing. Paolo Manuele Zoroddu, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Gaglianico, esprime sulla proposta di deliberazione sopra riportata parere favorevole per quanto di competenza ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii.

Gaglianico, 16.10.2018

**Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Ing. Paolo Manuele Zoroddu)
IN ORIGINALE FIRMATO**

II PRESIDENTE

con riferimento al presente argomento posto al 12° punto dell'o.d.g. invita l'Assessore Luca Mazzali a relazionare in merito.

Per la discussione del presente argomento posto all'odg il Consigliere di minoranza Mussone esce dall'aula (in quanto interessato all'atto).

Relaziona L'Assessore Mazzali.

Aperta la discussione non si registrano interventi da parte dei Consiglieri presenti in aula;

Pertanto, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione che riporta il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 9 (nove)

Voti contrari nessuno,

Voti astenuti n. 2 (due), (Cozzi, Pisani),

palesamente espressi per alzata di mano,

pertanto, a seguito di detta votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione formulata dal Presidente;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio;

DELIBERA

Di fare propria a ogni effetto di legge la proposta succitata che si intende qui di seguito integralmente riportata.

SUCCESSIVAMENTE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza al fine del rispetto dei termini di legge;

Visto l'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18.08.2000 n.267;

Con voti favorevoli n. 9 (nove), contrari 2 (Cozzi, Pisani), astenuti nessuno,

palesamente espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

(Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 83 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale - file audio allegato).

IL PRESIDENTE

F.to Manuela Ceretto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Roberto Dr. Gilardone

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione, si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 07-11-2018, n. 865

Lì **07-11-2018**

IL RESPONSABILE

F.to Pietrobon Barbara

COPIA CONFORME

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì **07-11-2018**

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che:

X E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 ss.mm.ii.
- La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione.

li, 07-11-2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE
IN ORIGINALE FIRMATO**